

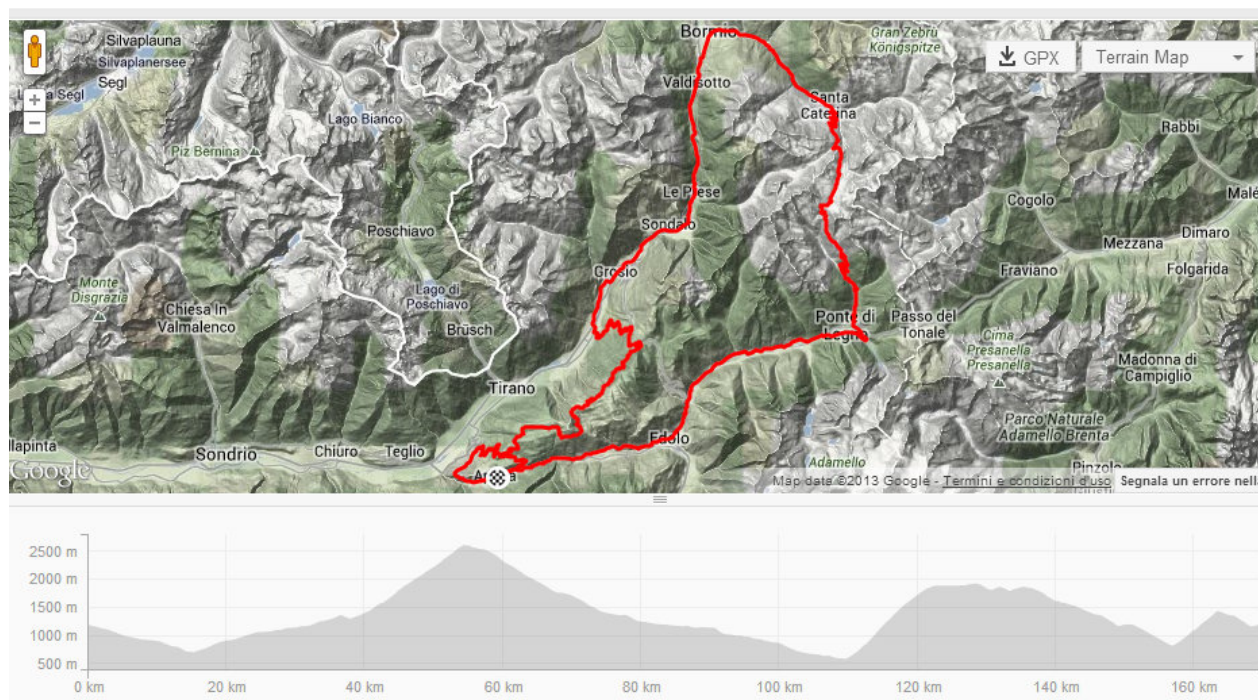
Granfondo Giordana 2013: analisi del percorso lungo

170 km, 4.170 metri dislivello

Tracciato tradizionale per la GF Giordana (ex Marco Pantani) che ripropone il tris Gavia, Mortirolo, Santa Cristina per i corridori del percorso lungo.

Numeri di partecipazione sempre molto elevati e un villaggio espositori molto nutrito con tante proposte. Organizzazione sempre ben curata con strade ben presidiate. Gestione numeri griglie sempre un po' strana per cui mi capita di partire ancora una volta dal fondo e trovare la mia gara complicata dai buchi che si creano dopo l'imbutto della galleria di Edolo.

Delle salite c'è poco da dire, Gavia e Mortirolo si presentano da sole con tempi di percorrenza elevati che si aggiungono alle pendenze; Santa Cristina che sfigura come salita al cospetto di questi due mostri ma che messa in molte altre competizioni rappresenterebbe l'ostacolo principale di giornata. La Giordana tuttavia non è solo salite ma anche discese tecniche e veloci e tanti tratti di valle in cui essere nel gruppo giusto rappresenta un vantaggio importante. Infinito e fastidioso il tratto dopo la salita del Mortirolo, lunghissimo, attendista e carico di tensione il tratto che dal Gavia va a Mazzo.



Salita	Lung - Km	Pend media	Tempo	Km/h	Cad	Watt
Gavia da Ponte di Legno	15.2	8.3%	1h04'30"	14.2	90	255
Mazzo Mortirolo	11.2	11.1%	59'48"	11.2	71	271
S.Cristina	6.2	9.8%	31'46"	11.8	74	241